Città Di Nocera Inferiore

Provincia di Salerno

Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017

INDICE GENERALE

Premessa....4

Sezione 1....5
1.1 - Popolazione....6
1.2 - Territorio....8
1.3 - Servizi....9
1.3.1 - Personale....9
1.3.2 - Strutture....11
1.3.3 - Organismi gestionali....13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di 15
programmazione negoziata....15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega....16
1.4 - Economia insediata....17

Sezione 2....18
2.1 - Fonti di finanziamento....19
2.1.1 - Quadro riassuntivo....19
2.2- Analisi delle risorse....22
2.2.1 - Entrate tributarie....22
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti....24
2.2.3 - Proventi extratributari....26
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale....27
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione....28
2.2.6 - Accensione di prestiti....30
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa....31

Sezione 3....32
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente....33
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente....34
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma....35
Programma numero 100 'AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI'....36
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 100....41
Spesa prevista per la realizzazione del programma 100....42
Programma numero 200 'SETTORE BILANCIO , ECONOMICO - FINANZIARIO'....43
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 200....46
Spesa prevista per la realizzazione del programma 200....47
Programma numero 400 'SETTORE LAVORI PUBBLICI'....48
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 400....51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 400....52
Programma numero 500 'URBANISTICA'....53
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 500....59

Spesa prevista per la realizzazione del programma 500....60
Programma numero 600 'SOCIO CULTURALE E RICREATIVO'....61
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 600....67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 600....68
Programma numero 700 'POLIZIA LOCALE'....69
Risorse correnti ed in conto capitale
per la realizzazione del programma 700....72
Spesa prevista per la realizzazione del programma 700....73
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento....74

Sezione 4....75
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)....76
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi....78

Sezione 5....79

Sezione 6....84

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001			47709
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)			46661
	Di cui:		
		Maschi	22642
		Femmine	24019
		Nuclei familiari	15994
		Comunità / convivenze	15
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013			46658
1.1.4 - Nati nell'anno		367	
1.1.5 - Deceduti nell'anno		462	
	Saldo naturale		46563
1.1.6 - Immigrati nell'anno		922	
1.1.7 - Emigrati nell'anno		897	
	Saldo migratorio		25
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013			46588
Di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)			2736
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)			3798
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)			8822
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)			23147
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			8085

1.1.14 - Tasso di natalià ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	0,96%
2010	0,90%
2011	0,85%
2012	0,83%
2013	0,79%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	0,93%
2010	1,10%
2011	0,88%
2012	1,00%
2013	1,00%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	0
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:
Medio

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:
Medio

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **20,85**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0** Fiumi e torrenti n° : **0**

1.2.3 - Strade

Statali km: **0** Provinciali km: **14** Comunali km: **66**

Vicinali km: **0** Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	☐ si	☒ no	...
Piano regolatore approvato	☒ si	☐ no	Decreto Pres.Prov. Sa n138/2006- Burc n.6
Programma di fabbricazione	☐ si	☒ no	...
Piano edilizia economica e popolare	☐ si	☒ no	...
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Industriali	☒ si	☐ no	Approvato con delibera di G.C. N.222/07 e successivi decreti sindacali 18879 del 25/07/2007
Artigianali	☒ si	☐ no	Approvato con delibera di G.C. N.222/07 e successivi decreti sindacali 18879 del 25/07/2007
Commerciali	☒ si	☐ no	Approvato con delibera di G.C. N.222/07 e successivi decreti sindacali 18879 del 25/07/2007
Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95) ☒ si ☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	**0**	**0**
P.I.P. Casarzano	**185.000 mq**	**114.000 mq**
P.I.P. Fosso Imperatore	**46.000 mq.**	**20.000 mq.**

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	142	23
B	139	91
C	167	126
D	77	53
DIRIGENTI	6	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 298

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	69	13
B	COLLABORATORE	46	37
C	ISTRUTTORE	36	22
D	FUNZIONARIO	15	11
DIRIGENTI	DIRIGENTE	2	2

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	23	3
B	COLLABORATORE	18	16
C	ISTRUTTORE	27	13
D	FUNZIONARIO	14	9
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	10	0
B	COLLABORATORE	7	4
C	ISTRUTTORE	62	47
D	FUNZIONARIO	10	8
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	1	0
B	COLLABORATORE	11	5
C	ISTRUTTORE	14	17
D	FUNZIONARIO	6	2
DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENTE	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n°	1	posti n° 30	posti n° 30	posti n° 30	posti n° 30
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	17	posti n° 1045	posti n° 1030	posti n° 1020	posti n° 10100
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	13	posti n° 2280	posti n° 2258	posti n° 2250	posti n° 2245
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	3	posti n° 1740	posti n° 1700	posti n° 1600	posti n° 1600
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
	- bianca		0	0	0	0
	- nera		0	0	0	0
	- mista		50	50	50	50
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km			55	55	55	55
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
			hq 28	hq 28	hq 28	hq 28
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica			n° 6226	n° 6226	n° 6226	n° 6226
1.3.2.13 - Rete gas in km			30	30	30	30
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali			198949	197000	196000	195000
	- civile		198949	197000	196000	195000
	- industriale		0	0	0	0
	- racc. diff. ta		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.15 - Esistenza discarica			☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n° 3	n° 3	n° 1	n° 1
1.3.2.17 - Veicoli			n° 5	n° 10	n° 8	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.19 - Personal computer			n° 200	n° 200	n° 200	n° 200
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)			...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Consorzio Bacino Salerno 1;

Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Coop. a.r.l.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

...

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Agro Invest;

CSTP Azienda della Mobilità S.p.A.

Nocera Multiservizi s.r.l. Unipersonale;

Patto dell'Agro S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Interventi di riqualificazione urbane del territorio

Altri soggetti partecipanti

Ente Pubblici, Istituti di Credito, Privati

Impegni di mezzi finanziari

Fondi Comunità Europea e risorse proprie dell'Ente

Durata del Patto territoriale

Pluriennale

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 28/07/98

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi L.431/98 - L.62/2000
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari € 507.196,00
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del _____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	250	
Industrie Alimentari	5	
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti	215	
Sanità e altri servizi Sociali	50	
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie	2454	
TOTALE	**2974**	**0**

Fonte:

*(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unita' operanti nel territorio.*

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	34.502.017,70	29.938.690,00	33.319.071,95	32.276.125,00	32.346.125,00	32.346.125,00	-3,13%
Contributi e trasferimenti correnti	1.641.265,10	4.827.752,00	3.118.403,40	2.887.813,00	2.887.813,00	2.887.813,00	-7,39%
Extratributarie	5.199.087,32	3.218.074,08	4.227.046,46	6.593.862,00	6.105.593,00	6.110.593,00	55,99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	41.342.370,12	37.984.516,08	40.664.521,81	41.757.800,00	41.339.531,00	41.344.531,00	2,69%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	41.342.370,12	37.984.516,08	40.664.521,81	41.757.800,00	41.339.531,00	41.344.531,00	2,69%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	489.824,00	825.657,35	22.542.309,00	36.859.841,00	30.000,00	30.000,00	63,51%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	280.000,00	180.704,08	310.000,00	350.000,00	350.000,00	350000	12,90%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	150.000,00	2.000.000,00	1.950.000,00	2.600.000,00	1233,33%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	769.824,00	1.006.361,43	23.002.309,00	39.209.841,00	2.330.000,00	2.980.000,00	70,46%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	4.126.136,13	0,00	10.335.592,00	9.496.129,00	9.496.129,00	9.496.129,00	-8,12%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.126.136,13	0,00	10.335.592,00	9.496.129,00	9.496.129,00	9.496.129,00	-8,12%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	46.238.330,25	38.990.877,51	74.002.422,81	90.463.770,00	53.165.660,00	53.820.660,00	22,24%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	14.469.229,70	11.032.015,00	15.252.136,00	15.670.054,00	15.670.054,00	15.670.054,00	2,74%
Tasse	13.055.326,00	10.618.500,00	10.092.726,00	9.731.071,00	9.751.071,00	9.751.071,00	-3,58%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	6.977.462,00	8.288.175,00	7.974.209,95	6.875.000,00	6.925.000,00	6.925.000,00	-13,78%
TOTALE	34.502.017,70	29.938.690,00	33.319.071,95	32.276.125,00	32.346.125,00	32.346.125,00	-3,13%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,60%	0,60%	0,00	49.000,00			49.000,00
ICI II^ Casa	1,06%	1,06%	0,00	8.120.000,00			8.120.000,00
Fabbricati produttivi	1,06%	1,06%			0,00	0,00	0,00
Altro	1,06%	1,06%			0,00	531.000,00	531.000,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	8.169.000,00	0,00	531.000,00	8.700.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'Ente si avvale di proprie banche dati per singolo tributo che interfaccia, ai fini di una più attenta attività anche di accertamento, con altre banche dati(catastali, ministeriali, utenze). Nell'attività di accertamento l'Ente si avvale anche di sopralluoghi sul territorio e informazioni acquisite presso il servizio urbanistico dell'Ente

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Sono state confermate per l'IMU le aliquote preesistenti, deliberate con atto di Consiglio Comunale n.3/2014 riconfermando e aggiungendo le specifiche agevolazioni e/o esenzioni.

Relativamente alla TASI (tributo servizi indivisibili) sono state definite le nuove aliquote, esenzioni e detrazioni per l'applicazione del tributo da parte dei cittadini.

Per la TARI (tributo servizio rifiuti) a seguito della definizione da parte del servizio ecologia del costo dei rifiuti 2015, sono state definite le tariffe da applicare per l'annualità 2015 relativamente alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

I Funzionari del servizio tributi hanno competenza e responsabilità per singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	381.271,35	3.532.458,00	2.516.883,40	2.367.972,00	2.367.972,00	2.367.972,00	-5,92%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	18.560,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.124.631,25	1.199.649,00	452.272,00	507.196,00	507.196,00	507.196,00	12,14%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	116.802,50	95.645,00	148.248,00	12.645,00	12.645,00	12.645,00	-91,47%
TOTALE	1.641.265,10	4.827.752,00	3.118.403,40	2.887.813,00	2.887.813,00	2.887.813,00	-7,39%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.
Continua la riduzione annua dei trasferimenti ordinari da parte dello Stato.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
La Regione assicura, i trasferimenti per sostegno fitti L.431/98 e diritto allo studio.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

In generale, tranne per specifici finanziamenti, i trasferimenti da parte di altre Amministrazioni (Stato - Regione - altri Enti) hanno subito una costante riduzione negli anni dovuta sia all'applicazione del Federalismo Fiscale sia alla perdurante crisi economica nazionale che ha prodotto minori risorse disponibili per la Pubblica Amministrazione.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	1.726.917,95	1.253.378,63	1.518.680,00	3.254.000,00	3.381.000,00	3.386.000,00	114,27%
Proventi dei beni dell'Ente	593.092,70	594.402,50	805.000,00	755.000,00	805.000,00	805.000,00	-6,21%
Interessi su anticipazioni e crediti	200.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	2.679.076,67	1.300.292,95	1.843.366,46	2.524.862,00	1.819.593,00	1.819.593,00	36,97%
TOTALE	5.199.087,32	3.218.074,08	4.227.046,46	6.593.862,00	6.105.593,00	6.110.593,00	55,99%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Tra i proventi dei servizi pubblici assume maggiore rilievo la posta relativa alle sanzioni per violazione codice della strada. Per quanto attiene ai servizi a domanda individuale, avendo l'Ente adottato piano di riequilibrio finanziario, la copertura del costo complessivo della gestione, riferito ai dati della competenza, è stato determinato ai sensi dell'art.243 comma 2 l.a del D.Lgs. 267/2000 e3 s.m.i.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dei beni dell'Ente assume maggiore rilievo la posta relativa al canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	487.324,00	14.707,35	1.731.000,00	2.014.800,00	0,00	0,00	16,40%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	350.000,00	617.020,00	2.500.000,00	0,00	0,00	305,17%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	460.950,00	16.939.289,00	28.965.041,00	0,00	0,00	70,99%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	282.500,00	180.704,08	3.565.000,00	3.730.000,00	380.000,00	380.000,00	4,63%
TOTALE	769.824,00	1.006.361,43	22.852.309,00	37.209.841,00	380.000,00	380.000,00	62,83%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

L'Ente ha programmato attività di vendita di immobili privi di valore storico-artistico per il triennio 2015/2017. Sono state previste, inoltre, poste relative al finanziamento di lavori da realizzare di cui al piano triennale delle OO.PP per il periodo 2015/2017 che contempla anche l'indicazione dei

relativi mezzi finanziari.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	280.000,00	180.704,08	310.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	12,90%
TOTALE	280.000,00	180.704,08	310.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	12,90%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'Iscrizione degli oneri di urbanizzazione, per l'annualità 2015 è conforme a quanto disposto dall'art.2 comma 8 della legge finanziaria 2008.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

...

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	35.528.055,82	29.864.452,00	2.000.000,00	1.950.000,00	2.600.000,00	-93,30%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	35.528.055,82	29.864.452,00	2.000.000,00	1.950.000,00	2.600.000,00	-93,30%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio 2015/2017 sono stati previsti assunzioni di mutui per il finanziamento di opere da realizzare di cui al piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le opere pubbliche previste nel piano triennale sono state finanziate per il triennio 2015/2017 mediante contributi Statali, Regionali, autofinanziamenti, project financing, utilizzo di residui mutui e nuovi.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	4.126.136,13	0,00	10.335.592,00	9.496.129,00	9.496.129,00	9.496.129,00	-8,12%
TOTALE	4.126.136,13	0,00	10.335.592,00	9.496.129,00	9.496.129,00	9.496.129,00	-8,12%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'Ente ha iscritto nel proprio bilancio l'importo massimo previsto dalla normativa vigente in materia, l'importo effettivo di utilizzo dipende dalle necessità dell'Ente.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

...

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

...

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
100	1.981.893,00	570.269,00	0,00	2.552.162,00	1.867.124,00	0,00	0,00	1.867.124,00	1.831.845,00	0,00	0,00	1.831.845,00
200	30.476.859,00	0,00	18.000,00	30.494.859,00	31.373.547,00	0,00	18.000,00	31.391.547,00	31.714.872,00	0,00	15.000,00	31.729.872,00
400	4.455.769,00	0,00	33.835.441,00	38.291.210,00	4.310.168,00	0,00	16.285.000,00	20.595.168,00	3.850.028,00	0,00	2.825.000,00	6.675.028,00
500	9.251.500,00	0,00	5.356.400,00	14.607.900,00	9.223.263,00	0,00	1.973.000,00	11.196.263,00	9.220.110,00	0,00	140.000,00	9.360.110,00
600	2.588.934,00	0,00	0,00	2.588.934,00	2.582.353,00	0,00	0,00	2.582.353,00	2.411.900,00	0,00	0,00	2.411.900,00
700	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00	714.000,00	0,00	0,00	714.000,00	713.200,00	0,00	0,00	713.200,00
Totali	49.584.955,00	570.269,00	39.209.841,00	89.365.065,00	50.070.455,00	0,00	18.276.000,00	68.346.455,00	49.741.955,00	0,00	2.980.000,00	52.721.955,00

Programma numero 100 'AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI'

Responsabile Dott.ssa Valeria Rubino

Descrizione del programma

SEGRETERIA GENERALE - TRASPARENZA / ANTICORRUZIONE - RAPPORTI con le rappresentanze sindacali.

SEGRETARIO GENERALE - responsabile anticorruzione e trasparenza - presidente commissione trattante. dirigente AA.GG/Legali/Anagrafe.

L'attività svolta è coerente con le linee di mandato dell'amministrazione, in particolare con l'obiettivo di velocizzare le procedure amministrative, migliorare l'approccio con l'utenza e garantire gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, la cui inosservanza è pesantemente sanzionata dalla normativa in materia, tenuto conto dell'obbligo di riduzione delle spese correnti dettato dalle politiche di spending review oltre che dall'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario ex L. 35/2013.

La scrivente, quale dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali - servizi Demografici, con funzioni aggiuntive concernenti il controllo società a partecipazione e società miste, come da decreti sindacali di gennaio e febbraio 2013 e al pari degli altri responsabili dei centri di costo, si pone per la lunga fase di risanamento, l'obiettivo primario di un costante monitoraggio della spesa .

L'attenzione è indirizzata in particolare verso

1) Affari generali ed Organizzazione in materia di trasparenza ed anticorruzione

2) Avvocatura - Ufficio legale

3) Risorse umane: per la parte relativa le proposte di parte pubblica in 'applicazione del CCDI quale Presidente della commissione trattante di questo Ente,

Tanto per avere un'idea dell'ampiezza della gestione da intraprendere, si evidenzia che, , la segreteria generale si fa carico delle attività concernenti la promozione, coordinamento e controllo e adempimenti trasparenza e anticorruzione.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici questi si articoleranno nell'ambito:

A) Servizi legali : gestione in transazione delle sentenze passate in giudicato riguardante in

particolare il risarcimento danni per sinistri stradali ;

valutazione di eventuali resistenze in giudizio mediante il servizio avvocatura o affidamento incarichi esterni

B) Affari generali: avvio del programma di smaterializzazione delle delibere e determine , gia fornito all'ente dalla ditta Maggioli , mediante ulteriore attività di formazione dei dipendenti addetti

C) Attuazione normativa trasparenza : per la quale è stata istituita una sezione nel sito istituzionale del Comune nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Gli adempimenti connessi alla normativa citata richiedono un particolare impegno organizzativo e un costante aggiornamento , al punto da richiedere un sopporto professionale qualificato esterno ,non reperibile all'interno della struttura.

D) GESTIONE RISORSE UMANE - rapporti sindacali di parte pubblica - presidenza Commissione trattante: riduzione costi del personale - proposta modifica orario di lavoro su cinque giorni settimanali con due rientri obbligatori

Motivazione delle scelte

MOTIVAZIONI

1) SERVIZIO legale

Nel corso della quotidiana disamina e istruttoria del cospicuo contenzioso dell'Ente in queste ultime settimane ,gli uffici hanno elaborato l'elenco di tutte le sentenze esecutive relativamente a sinistri ad oggi non ancora liquidate che e costituiscono debiti fuori bilancio.

A riguardo , questa dirigenza ha valutato l'opportunità di definire transattivamente tali procedimenti onde evitare l'aumento esponenziale delle spese di giudizio relative alle procedure esecutive intentate dagli avvocati di controparte, proponendo una decurtazione percentuale gravante su sorta capitale e onorari escluse spese.

Il ricorso alle procedure transattive, l'affidamento del servizio difesa dell'ente a due professionisti esterni in materia civile e amministrativa , l'incisiva valutazione di eventuali incarichi esterni , tenuto conto peraltro dell'incidenza della spesa derivante dal servizio di legali esterni, nel corso dell'anno corrente ha già cominciato a dare i sui frutti con una diminuzione delle spese .

Nella medesima direzione del contenimento della spesa, dovrà operarsi per i prossimi esercizi , così come per l'anno in corso, con la riproposizione della definizione transattiva.

FINALITA'

Transazioni: nell'anno di competenza si intende definire in via transattiva la definizione del contenzioso per sinistri

Incarichi legali esterni: monitoraggio istanze per transazioni e/o resistenza in giudizio.

Motivazione delle scelte

2) AFFARI GENERALI Dematerializzazione iter determine e delibere

Modernizzare i servizi amministrativi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Questo Ente ha già introdotto l'utilizzo di programmi software forniti e gestiti a seguito di procedimento di gara dalla Maggioli s.p. a. per la dematerializzazione degli atti e la formazione del fascicolo informatico per la raccolta degli atti, dei documenti e dei dati inviati in formato digitale.

Si tratta tuttavia di programmi complessi non ancora idoneamente assimilati dal personale addetto.

Per perseguire l'obiettivo di "uffici senza carta", riducendo i tempi e costi dei procedimenti amministrativi nella riorganizzazione dei flussi documentali, in stretta collaborazione con la struttura preposta alla gestione del sistema informativo, verranno ulteriormente sviluppate azioni per completare la formazione del personale,a cura Maggioli Sp.a. gestore del software.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'obiettivo organizzativo-gestionale è quello di garantire un efficace e poco dispendioso espletamento degli

affari generali e della gestione dei flussi documentali, attraverso:

- l'intensificazione del processo di dematerializzazione dei documenti in partenza ed interni,formazione del fascicolo informatico.

principalmente prevedendo:

il completamento e l'avvio del progetto di formazione e gestione delle determinazioni dirigenziali in forma digitale nativa;

l'azione formativa, rivolta al personale per favorire la generazione di documenti in forma digitale, la loro gestione ed invio in maniera decentrata ed autonoma;

MOTIVAZIONI -

3) TRASPARENZA - anticorruzione -controllo interno.

Nel corso del 2014 avrebbero dovuto essere portate ad attuazione le recenti disposizioni relative alle materie in oggetto, cui si aggiungono quelle strettamente correlate dettate dalla legge anticorruzione n. 190/2012. Si tratta di un "corpus" normativo particolarmente complesso, che sottintende a un sostanziale cambiamento della P.A. che, per il nostro ente, a fronte della attuale configurazione del sito web istituzionale e stante la lacunosa preparazione del personale, ha determinato un appesantimento operativo con segnalazione da parte dell'ANAC per parziale adempimento.

Si sottolinea come l'attuazione delle norme sulla trasparenza non si limita alla mera problematica della pubblicazione di atti e informazioni esistenti, ma riguarda significativamente anche aspetti di tipo organizzativo ed operativo (redazione di una scheda sintetica per alcune categorie di atti, quantificazione di costi unitari per alcuni tipi di interevento, monitoraggio dei tempi dei procedimenti,ecc.)

Allo stato, si rende più che mai necessario fornirsi di un servizio che consenta di rispettare in maniera puntuale le norme introdotte dal D.lgs 3372013 ti fornendo assistenza al personale nella gestione degli obblighi di pubblicazione dagli adempimenti più semplici a quelli con maggiore impatto organizzativo .

FINALITA' - Potenziamento della trasparenza amministrativa, in attuazione degli obblighi conseguenti al D.Lgs 33/2013, al fine di rendere più conoscibile ed "aperta " l'azione amministrativa e garantire l'accessibilità del cittadino attraverso l'uso del sito internet e degli strumenti digitali;

MOTIVAZIONI

4) GESTIONE RISORSE UMANE - Proposta alla commissione trattante

Nell'ambito delle problematiche connesse al contenimento della spesa per il personale e nell'ottica di un miglioramento ed ottimizzazione dei servizi resi agli utenti si sta valutando una razionalizzazione dell'orario di lavoro con una proposta di 'articolazione su 5 giorni settimanali dalle 8-14 e 2 rientri obbligatori settimanali, che questa amministrazione intende sottoporre al tavolo trattante

L'ulteriore rientro, con relativa erogazione di buono pasto non costituisce , come potrebbe sembrare, un aggravio di spesa al contrario, da un esame degli atti in possesso dell'ufficio del personale, a fronte dei costi sostenuti per l'erogazione di buoni pasto per lavoro straordinario e per liquidare lo stesso straordinario, un secondo rientro che va a coprire le esigenze di maggiore lavoro , comporta di per se un contenimento della spesa.

FINALITA'

razionalizzazione orario di lavoro nell'ottica dei principi di efficacia, efficienza e economicità dell'azione della P.A.

Per i restanti uffici comunali che fanno capo al Settore AA.GG e Istituzionale e rappresentano l'avamposto della pubblica amministrazione (Servizi DD. - Ufficio contratti) e, di fatto, il primo soggetto con cui interagire e da cui ricevere i primi servizi, si continuerà nel processo di rinnovamento e modernizzazione, a cui tutte le Amministrazioni locali sono state chiamate a rispondere.

MOTIVAZIONI

Per quanto riguarda il rapporto con le **società partecipate,** esso ha assunto nelle ultime annualità un ruolo sempre più rilevante nella gestione della attività pubblica in quanto oggetto di particolare

attenzione normativa e di controllo. Tale rapporto non fa capo ad unico servizio ma richiede il raccordo tra il Settore Economico Finanziario, il Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Cimitero, Ecologia Informatica ed il Settore coordinato dal Segretario Generale . Attenzione particolare è stata rivolta dal legislatore alle partecipazioni totalitarie e di controllo ed è su quelle che questo Ente particolarmente concentra la propria attenzione,

Finalità da conseguire

Investimento

Si rinvia al piano degli investimenti

Erogazione di servizi di consumo

Tutto ciò di competenza del Settore è indicato in relazione.

Risorse umane da impiegare

Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione del Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: **la normativa e i programmi regionali.**

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 100

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	268.000,00	275.000,00	280.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	268.000,00	275.000,00	280.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.283.662,00	1.591.624,00	1.551.345,00	
• Altre	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (C)	2.284.162,00	1.592.124,00	1.551.845,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.552.162,00	1.867.124,00	1.831.845,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 100

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.981.893,00	-77,66%	570.269,00	-22,34%	0,00	0,00%	2.552.162,00	2,86%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.867.124,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.867.124,00	2,73%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.831.845,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.831.845,00	3,47%

Programma numero 200 'SETTORE BILANCIO , ECONOMICO - FINANZIARIO'

Responsabile Dott.ssa Mariacarmela Bracciale

Descrizione del programma

SETTORE BILANCIO , ECONOMICO - FINANZIARIO

Il Settore Economico Finanziario , settore già normalmente complesso per la specificità delle attività che lo caratterizzano, da alcuni anni si trova a confrontarsi con criticità e cambiamenti normativi che ne rendono gravosa e impegnativa la gestione.

Le attività del Settore sono altamente influenzate da molteplici fattori che creano affanni sia nel rispetto dei tempi che negli iter procedurali..

Il Settore Economico Finanziario si compone dei seguenti Servizi:

1. Servizio Ragioneria;
2. Servizio Economato/Provveditorato;
3. Servizio Tributi;
4. Servizio Personale.
5. Servizio Attività Produttive e Sanità

Motivazione delle scelte

Servizio Ragioneria

Il Servizio Ragioneria è tra i servizi del Settore quello che maggiormente nello svolgimento delle sue attività risente delle criticità dell'Ente e delle continue modifiche normative a cui sono soggetti gli Enti Locali da qualche anno.

Il Servizio si trova quindi a dover affrontare attività nuove, attività complesse, attività maggiormente scadenzate che richiedono competenze specifiche e aggiornamenti costanti. Tali attività vanno ad aggiungersi e ad integrare la mole di lavoro già di per sé consistente di competenza del Servizio Ragioneria caratterizzato, peraltro, da un insufficiente numero di personale.

Il Servizio nell'annualità 2015 si trova a confrontarsi per la prima volta con una nuova contabilità (contabilità armonizzata) e con una serie di nuovi adempimenti peraltro accavallati nei tempi che creano affanni e difficoltà operative.

L'attività del Servizio la si può sintetizzare in macrovoci ognuna delle quali rappresenta richiede impegno e precisione e aggiornamento:

Attività di Programmazione: Bilancio di Previsione – Rendiconto della Gestione – Assestamento di Bilancio – Patto di Stabilità – Variazioni al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Attività di Gestione : Impegni spesa –registrazione fatture nella contabilità dell'Ente e in Piattaforma Certificazioni Crediti – liquidazioni - mandati di pagamento – accertamento di entrate – reversali di incasso – rendicontazioni varie - inserimento ed aggiornamento posizione di ogni singolo creditore dell'Ente nella

Piattaforma Certificazione Crediti- Attività di cui alle anticipazioni di liquidità– Contenzioso.

-**Attività di controllo:** Equilibri di Bilancio – Controllo di gestione- Monitoraggio Patto di stabilità- Pareri e Verifica di regolarità Contabile.

Servizio Economato

Il Servizio Economato deve essere centrale di acquisto di beni per il funzionamento degli uffici e servizi. Per gli approvvigionamenti di che trattasi il servizio si serve della CONSIP, del MEPA, oppure di fornitori inseriti nell' albo dell'Ente

Obiettivo principale è quello di acquistare presso i fornitori locali, a prezzi inferiori a quelli CONSIP – MEPA, al fine di ottenere dei risparmi per l'Ente e favorire l'economia locale.

Servizio Tributi

Il Servizio Tributi già da qualche anno si sta confrontando con nuovi tributi e soprattutto con una diversa forma di gestione e quindi nuove e diverse problematiche.

L'attività di accertamento tributario nonché le attività di ingiunzione di pagamento e recupero coattivo dei tributi evasi e/o elusi ha dato risultati soddisfacenti che comunque vanno affinati e incrementati. A tale obiettivo si tenderà nel corso dell'annualità 2015.

Servizio Personale

Anche il servizio personale si trova a dover affrontare nel corso dell'annualità 2015 novità normative in materia di personale, sia in materia contabile che in materia amministrativa.

La spesa del personale è diventata una priorità nel controllo dei conti pubblici, tanti sono i vincoli a cui la stessa è sottoposta: così come le novità in tema di calcolo della stessa per le assunzioni sia a tempo indeterminato che flessibili.

Il Servizio darà priorità:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale verificando i limiti normativi e le possibilità economiche dell'Ente;
- Applicazione dei pensionamenti dell'Ente tenendo conto anche dei prepensionamenti deliberati dall'Ente;
- Corretta applicazione della definizione del salario accessorio in conformità alle normative vigenti ed alle direttive della funzione pubblica e della Corte dei Conti;
- Definizione ed applicazione del nuovo orario di lavoro del personale dell'Ente.
-

Servizio Attività Produttive e Sanità

Il Servizio Attività Produttive e Sanità ha visto ampliarsi notevolmente le proprie incombenze a seguito dell'attuazione dello SUAP. Strumento importante per gli operatori privati in quanto tale portale ha il compito di snellire, attraverso l'interlocuzione con un unico referente (SUAP) l'iter burocratico per le autorizzazioni in materia commerciale.

Obiettivo è rendere maggiormente funzionale tale Sportello a vantaggio degli operatori commerciali e ciò attraverso

una migliore e maggiore collaborazione, anche attraverso una ben definita attribuzione di competenze, tra i vari Servizi dell'Ente interessati al rilascio dei vari pareri e/o autorizzazioni.

Tra le tante attività del Servizio si rende necessario procedere:

- all'aggiornamento dei Regolamenti del Servizio atteso le modiche normative intervenute e le mutate esigenze della città.
- alla riorganizzazione dei mercatini rionali anche mediante messa a bando dei posti disponibili.
- alla predisposizione del SIAD in stretta collaborazione con il Settore Urbanistica.

Servizio Finanziamenti

Nel corso dell'annualità 2014 è stato affidata tale attività al Settore Economico Finanziario e pertanto, si procederà nel corso dell'annualità 2015 a dare impulso alla stessa mediante informativa ai settori di volta in volta interessati dei finanziamenti possibili da attivare. Si provvederà inoltre a fornire ogni supporto amministrativo e di relazione necessario.

Finalità da conseguire

Investimento

Si rinvia al piano degli investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

Tutto ciò di competenza del Settore è indicato in relazione.

Risorse umane da impiegare

Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione del Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la normativa ed i programmi regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 200

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.817.972,00	1.817.972,00	1.817.972,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.817.972,00	1.817.972,00	1.817.972,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	81.000,00	81.000,00	81.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	81.000,00	81.000,00	81.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	28.595.887,00	29.492.575,00	29.830.900,00	
TOTALE (C)	28.595.887,00	29.492.575,00	29.830.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.494.859,00	31.391.547,00	31.729.872,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 200

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
30.476.859,00	-99,94%	0,00	0,00%	18.000,00	-0,06%	30.494.859,00	34,12%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
31.373.547,00	-99,94%	0,00	0,00%	18.000,00	-0,06%	31.391.547,00	45,93%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
31.714.872,00	-99,95%	0,00	0,00%	15.000,00	-0,05%	31.729.872,00	60,18%

Programma numero 400 'SETTORE LAVORI PUBBLICI'

Responsabile Ing. Luigi Canale

Descrizione del programma

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il Settore di cui al programma di che trattasi si occupa delle:

- Manutenzioni ordinarie del Patrimonio Comunale
- Manutenzioni straordinarie del Patrimonio Comunale
- Attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche
- Gestione del Patrimonio Comunale
- Gestione manutentiva della Cittadella giudiziaria
- Gestione dell'attività informatica dell'Ente

Tra le attività del Settore che questa Amministrazione ritiene preminenti vi sono:

A.- Portare a compimento i lavori in corso di opere pubbliche, nel rispetto del Patto di Stabilità;

B.- Effettuare gli interventi manutentivi necessari per evitare degradi ed aggravi di spesa nella gestione del patrimonio comunale;

C.- Porre in essere azioni tese all'utilizzo di energie alternative che consentano all'Ente di ottenere risparmi di spesa di energia elettrica;

D.- Procedere con la vendita degli immobili;

Motivazione delle scelte

Nell'ambito dei lavori pubblici si è deciso di dare impulso alle opere già in corso, nonché di attivare le progettazioni previste nell'elenco annuale 2015, rispettando, comunque, i vincoli del patto di stabilità e quelli della capacità di indebitamento; al riguardo saranno utilizzati i residui dei mutui relativi ad opere già ultimate.

La difficile situazione finanziaria dell'Ente impone la necessità di ridurre le spese e realizzare nuove entrate, ed è in questa ottica che si prevedono gli interventi di cui ai punti C) e D).

Servizio Lavori Pubblici:

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

A.- portare a compimento i lavori in corso di opere pubbliche, nel rispetto del patto di stabilità, ed attuare le previsioni dell'elenco annuale 2015;

B.- effettuare gli interventi manutentivi necessari per evitare degradi ed aggravi di spesa nella gestione del patrimonio comunale;

C.- porre in essere azioni tese all'utilizzo di energie alternative che consentano all'Ente di ottenere risparmi di spesa di energia elettrica;

D.- procedere con la vendita degli immobili.

Servizio Informatico

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

A.- una migliore informatizzazione dell'attività dell'Ente tesa a ridurre in maniera considerevole i flussi cartacei tra gli uffici ed a incrementare quelli informatici, con la previsione di un unico sistema centrale per migliorare ed ottimizzare l'intero sistema, sia in termini di funzionalità sia in termini di risparmio economico e di risorse umane;

B.- ridurre i costi, mediante gestione oculata, delle utenze gestite.

Finalità da conseguire

Completamento di opere, chiusura dei cantieri in corso ed attuazione dell'elenco annuale 2013.

Risparmi di spesa e nuove entrate ponendo in essere le attività indicate nel programma.

Investimenti:

Quelli previsti nel Piano Triennale delle OO.PP.

Erogazione di servizi di consumo

Atti amministrativi

Risorse umane da impiegare

Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la normativa ed i programmi regionali

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 400

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00	
• REGIONE	26.140.641,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	29.140.641,00	500.000,00	500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	360.000,00	480.000,00	480.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	360.000,00	480.000,00	480.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	17.936.170,00	28.762.553,00	14.844.283,00	
• Altre	-9.145.601,00	0,00	0,00	
• Altre	0,00	-9.147.385,00	-9.149.255,00	
TOTALE (C)	8.790.569,00	19.615.168,00	5.695.028,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.291.210,00	20.595.168,00	6.675.028,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 400

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.455.769,00	-11,64%	0,00	0,00%	33.835.441,00	-88,36%	38.291.210,00	42,85%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.310.168,00	-20,93%	0,00	0,00%	16.285.000,00	-79,07%	20.595.168,00	30,13%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.850.028,00	-57,68%	0,00	0,00%	2.825.000,00	-42,32%	6.675.028,00	12,66%

Programma numero 500 'URBANISTICA'

Responsabile Ing. Mario Prisco

Descrizione del programma

URBANISTICA

- L'ufficio Edilizia Privata, in uno allo Sportello Unico dell'Edilizia, gestisce le fasi delle pratiche edilizie, attivando tutte le metodologie e le procedure necessarie per velocizzare e semplificare l'iter per il rilascio dei Permessi a Costruire, per le procedure legate all'Edilizia Privata non soggette a permesso, per le autorizzazioni e le certificazioni di competenza.
- L'Ufficio di Piano persegue lo sviluppo del territorio mirando ad una sempre maggiore vivibilità e attuando tutte le azioni dirette alla valorizzazione e alla tutela ambientale.
- La Protezione Civile è sempre presidio certo e permanente per la gestione del Centro Operativo Comunale e delle emergenze connesse.
- L'Ufficio Pubblica Incolumità persegue ogni attività tesa alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e, su richiesta, controlla e verifica la idoneità abitativa degli alloggi per ricongiungimento familiare e premessi di soggiorno oltre a verificare e attestare la presenza di barriere architettoniche.
- La Polizia Locale esercita sul territorio funzioni di vigilanza sulla osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari per garantire la pacifica e ordinata convivenza della comunità locale e le funzioni di controllo della circolazione veicolare, con particolare riferimento nei punti e nei momenti di maggiore traffico o di incidenza di sinistri. Si coordina con le altre forze dell'ordine per potenziare le azioni di istituto. Assicura l'assistenza nelle manifestazioni cittadine di carattere culturale, ludiche, sportive e di intrattenimento.
- Il Settore Ecologia persegue una sempre migliore gestione dei rifiuti, con la sensibilizzazione dei cittadini, l'impulso all'utilizzo del centro di raccolta, la rimodulazione della gestione e della raccolta differenziata.

Si dettagliano le principali attività:

TERRITORIO E AMBIENTE

A - UFFICIO S.U.E. FRONT-OFFICE

- Ricezione pubblico.
- Servizio protocollo generale in entrata per le pratiche di competenza del Settore Territorio e Ambiente.
- Inserimento nel programma di dati relativi a pratiche DIA e a Permessi di costruire
- Redazione di certificati di destinazione urbanistica

- Evasione di richieste di accesso agli atti amministrativi, relativi a pratiche edilizie archiviate
- Visto di depositi di frazionamenti e tipi mappali, previa verifica degli atti di Ufficio

B - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA, D.I.A. E LEGGE 219/81

EDILIZIA PRIVATA

Gestione delle pratiche edilizie esaminate, sospese e/o rilasciate:

- Registro in entrata per le pratiche di competenza
- Permessi di Costruire
- Decreti Soprintendenza
- Volture e Proroghe
- Ricevimento pubblico
- Condoni Legge 47/85
- " Legge 724/94
- " Legge 326/94
- Recupero oneri concessori

PIANO CASA

Gestione delle pratiche esaminate, sospese e/o rilasciate:

- Permessi di Costruire Privati

D.I.A. – SCIA – CIL

Gestione pratiche presentate

COMUNICAZIONI ORDINARIA MANUTENZIONE

Gestione pratiche presentate

LEGGE 219/81

- Gestione finanziamenti
- Gestione pratiche e varianti in corso

UFFICIO ANTIABUSIVISMO EDILIZIO

- Sopralluoghi edili
- Ordinanze di sospensione lavori edili
- Atti comminatori
- Lavori conformi

- Presenze in tribunale
- Pratiche per demolizioni

UFFICIO DI PIANO

P.U.C.

- Redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).
- Redazione del Piano Urbanistico Comunale.
- Adozione della G.C. del Piano Urbanistico Comunale.
- Pubblicazioni del Piano Urbanistico Comunale.
- Approvazione della G.C. del Piano Urbanistico Comunale.
- Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

P.I.P. Casarzano

- Riapertura bando per l'assegnazione dei lotti.
- Gestione richieste di assegnazione presentate.

P.I.P. Fosso Imperatore

- Redazione del bando e del Disciplinare per l'assegnazione dei lotti.
- Gestione richieste di assegnazione presentate.

PIANO URBANO MOBILITA'

- Pubblicazione e approvazione del Piano.

CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

- Aggiornamento del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco anni pregressi.

STRUTTURA TECNICO-SCIENTIFICA :

- Esame delle pratiche edilizie inerenti i permessi di costruire e le denunce di inizio attività ricadenti in zona sottoposta a "Vincolo Paesaggistico".
- Inoltro alla Soprintendenza dei Beni Ambientali Paesaggistici di Salerno delle pratiche con conseguente conclusione del procedimento.

PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

- Attivazione C.O.C. (Centro Operativo Comunale);
- Attivazione P.O.C. (Piano Operativo Comunale);
- Rendicontazione e gestione di emergenze per eventi meteorologici avversi.
- Emissione ordinanze area frana;
- Emergenza incendi;
- Raccordo con le associazioni di volontariato non lucrative con finalità di protezione civile operanti sul Territorio Comunale, per l'inserimento nel Centro Operativo Comunale e più in generale in attività di protezione civile;
- Contatti tra il Comune di Nocera Inferiore (SA) e le associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio per la sorveglianza e l'avvistamento degli incendi boschivi.
- Partecipazione all'Avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013)– P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.6.

PUBBLICA INCOLUMITÀ

- Sopralluoghi e accertamenti pubblica incolumità
- Sopralluoghi e accertamenti privata incolumità
- Sopralluoghi e accertamenti barriere architettoniche
- Sopralluoghi e accertamenti permessi di soggiorno
- Sopralluoghi e accertamenti ricongiungimento familiare
- Accertamenti Extracomunitari;

EMERGENZA FRANA DEL 4-5 MARZO 2005

- Gara d'appalto per l'affidamento del Progetto definitivo-esecutivo e direzione lavori per la RIDUZIONE DEL RISCHIO SULLE PENDICI DEL MONTE ALBINO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE. con finanziamento regionale per un importo complessivo di € 1.424.400,00 di cui € 1.000.204,82 per lavori a base d'asta e € 424.195,18 per somme a disposizione, con i lavori;
- Rendicontazione al Commissario Delegato ex OPCM n. 3849/2010 e successive per il ristoro dei danni subiti dall'Ente e dai privati a mezzo Ordinanze appositamente emanate.

Motivazione delle scelte

- Rendere snelle ed efficienti, nel rispetto delle norme, le ordinarie attività del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata con il rilascio di autorizzazioni, permessi e verifiche,
- Dare priorità alle verifica di concessioni rilasciate negli anni al fine del recupero economico, in considerazione della situazione finanziaria dell'Ente, di morosità pregresse nei versamenti di oneri concessori edilizi.
- Rimozione delle criticità che concernono le pratiche dl condono ancora giacenti.
- Raggiungimento degli obiettivi in materia di pianificazione urbanistica in ragione degli indirizzi

dell'Amministrazione.

- Controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

Finalità da conseguire

Efficienza nella gestione ordinaria delle pratiche urbanistiche.

- Recupero crediti pregressi.
- Sicurezza urbana del Territorio.
- Attività preventiva e d'urgenza sul territorio nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- Assicurare efficienza e tempestività alle attività del Settore Ecologia.

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

- Rendere snellezza ed efficienza, nel rispetto delle norme, delle ordinarie attività del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata con il rilascio di autorizzazioni, permessi e verifiche,
- Verificare le concessioni rilasciate negli anni al fine del recupero economico, in considerazione della situazione finanziaria dell'Ente, di morosità pregresse nei versamenti di oneri concessori edilizi.
- Rimuovere le criticità che concernono le pratiche dl condono ancora giacenti.
- Raggiungere gli obiettivi in materia di pianificazione urbanistica in ragione degli indirizzi dell'Amministrazione.
- Controllare l'attività edilizia sul territorio comunale.

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Effettuare monitoraggi ed interventi preventivi del territorio per evitare, nel limiti delle competenze e
- possibilità, che interventi meteorologici avversi o emergenze di qualsiasi natura per rischi gravanti sul territorio possano provocare danni a persone e/o a cose.
- Essere attivi in caso dl allarme meteo e segnalazioni da parte della Protezione Civile Regionale, dalla Prefettura o da qualsiasi altro Ente, Istituzione o privato.
- Intervenire sul territorio con interventi organizzati e mirati in caso dl eventi straordinari e/o calamità
- naturali.
- Essere dl soccorso alla popolazione in caso dl emergenze.

SETTORE ECOLOGIA

- perseguire una sempre migliore gestione dei rifiuti
- sensibilizzare i cittadini,
- dare impulso all'utilizzo del centro di raccolta
- rimodulare la gestione e la raccolta differenziata.

INVESTIMENTO

- Quelli previsti dal piano triennale delle OO.PP.

Erogazione di servizi di consumo

- Rilascio certificazioni - concessioni ed atti amministrativi vari.
- Servizio gestione rifiuti.

Risorse umane da impiegare

Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma é coerente.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 500

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
• REGIONE	2.824.400,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.874.400,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	9.334.000,00	209.478,00	-1.629.345,00	
• Altre	-500,00	8.536.785,00	8.539.455,00	
• Altre	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
TOTALE (C)	11.733.500,00	11.146.263,00	9.310.110,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.607.900,00	11.196.263,00	9.360.110,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 500

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
9.251.500,00	-63,33%	0,00	0,00%	5.356.400,00	-36,67%	14.607.900,00	16,35%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
9.223.263,00	-82,38%	0,00	0,00%	1.973.000,00	-17,62%	11.196.263,00	16,38%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
9.220.110,00	-98,50%	0,00	0,00%	140.000,00	-1,50%	9.360.110,00	17,75%

Programma numero 600 'SOCIO CULTURALE E RICREATIVO'

Responsabile Dott.ssa Antonietta Manzo

Descrizione del programma

SOCIO CULTURALE E RICREATIVO

Prioritario per l'anno 2015 sarà utilizzare il Bilancio di previsione come strumento che consenta la programmazione di proposte ed attività concrete attraverso una serie di obiettivi:

- ottimizzazione della struttura organizzativa favorendo l'attivazione di processi lavorativi che facilitino il lavoro di gruppo e una interrelazione tra i diversi servizi del Settore per attività che non potranno che portare vantaggi in favore dei cittadini;

- elaborazione e realizzazione di progetti che coinvolgano le diverse risorse esistenti all'interno dell'Ente e nel territorio per una condivisione delle attività da programmare e da svolgere ;

- analisi del contesto (economico- demografico- organizzativo) per rendere più chiara la necessità dei bisogni più urgenti i e le strategie da mettere in atto;

- miglioramento della capacità di individuazione dei bisogni della comunità con un 'attenzione particolare ai cittadini più deboli (anziani,minori,disabili) per attenuarne gli svantaggi e favorirne la partecipazione alla vita sociale;

POLITICHE SOCIALI

Il particolare momento economico del Paese rende necessario, anche attraverso il Piano di Zona ,

- promuovere la costruzione di un sistema locale di servizi integrati che valorizzi la persona e sappia coglierne le effettive necessità agevolando il rafforzamento del ruolo di programmazione strategica del Comune in campo sociale per affrontare il riemergere di questioni che hanno attinenza con bisogni primari (incapacità di far fronte alle esigenze della vita quotidiana).
- promuovere ed implementare la sussidiarietà orizzontale realizzando interventi insieme a soggetti della società civile (cooperative sociali, associazioni di volontariato,ecc.) pur senza indebolire il ruolo dell'Ente .
- assicurare ai cittadini nocerini che per la prima volta si rivolgono ai Servizi Socilai il diritto all'accesso all'informazione e all'orientamento rispetto alle risorse fornite dal servizio e dal territorio.
- garantire la prestazione del **Segretariato Sociale** finalizzata all'analisi del bisogno di chi accede per la prima volta al servizio o per chi , dopo un periodo di autonomia,si rivolge ancora al servizio per portare nuovi bisogni,mettendo a disposizione il **Servizio Sociale Professionale** per consulenza sociale o di avvio a servizi del territorio.
- confermare l'operatività del **Servizio di Pronta Reperibilità** nei giorni festivi e nelle ore notturne.

Nel corso di questa annualità, sarà comunque necessario continuare ad assicurare servizi essenziali, che garantiscono in particolar modo le fasce deboli anziani,disabili e minori (**affidamenti di minori presso comunità familiari, affidamenti familiari di minori,integrazione pagamento di rette per anziani ospiti di RSA, Centro Ricreativo Anziani ,Centro Diurno Disabili, Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili,Tirocini Formativi, Banco Alimentare, integrazione rette per spese socio-sanitarie ,Contributi economici per casi di estrema urgenza, Blocchetti mensa scolastica,Contributo Fitto L.431/98)**

Nella programmazione degli interventi delle Politiche Sociali, dovendo assicurare oltre ai servizi ed interventi relativa alla programmazione sociale 2015, sarà necessario prevedere la copertura finanziaria dell'Ente per la quota di compartecipazione che la Regione pone a carico del Comune per le prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, oltre alla quota di compartecipazione al F.U.A. (Fondo unico di Ambito) prevista per le attività di ambito del Piano di zona Ambito S1,dovranno essere appostate in Bilancio le somme necessarie a garantire le spese socio-sanitarie che, come evidenziato dalle Responsabili del servizio ,prevedono in seguito all'approvazione del Regolamento di compartecipazione per le prestazioni socio-sanitarie una spesa per l'anno 2 015 di circa € 800.000,00=

Sarà necessario procedere nell'approfondimento delle tematiche specifiche mirando alla specializzazione e alla professionalizzazione delle Assistenti Sociali relativamente ad aree di intervento con lo scopo di fornire risposte specifiche alle problematiche dei cittadini.

Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di Progetti già finanziati :

- " A 2 A : ANZIANO ATTIVO " finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento Politiche per le Politiche della famiglia da realizzarsi presso il Centro Anziani di Via Loria ;

- " LE CITTA' DI TUTTI " finanziato dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione ;

- " ICARO " finanziato dalla Regione Campania per la prevenzione e il contrasto ai reati di usura ed estorsione.

INFORMAGIOVANI e BIBLIOTECA

L'attività della Biblioteca e dell' Informagiovani saranno mirate al mantenimento /accrescimento del livello di qualità delle attività fin qui raggiunto.

Ai tradizionali servizi di prestito libri,lettura giornali,studio,ricerca e consultazione saranno incrementate anche attività che abbiano funzione di aggregazione con il potenziamento delle progettualità educative ,rivolte soprattutto agli alunni del I ciclo di istruzione, in particolare mediante l'elaborazione di interventi finalizzati alla promozione della narrazione/lettura e implementando i percorsi educativi attraverso il coordinamento con il Servizio Pubblica Istruzione .

A tal proposito si ritiene necessario un implementazione del patrimonio libraio per adeguarlo alle continue richieste che giungono per le novità editoriali più recenti.

Proseguire nel favorire la fruizione dei beni e degli spazi destinati alla cultura da parte di un sempre più significativo numero di persone e di studiosi patrocinando iniziative di Associazioni ed Enti ritenute di particolare interesse culturale relativamente a manifestazioni teatrali, mostre fotografiche,convegni ecc. che promuovono,nello specifico, temi considerati di rilevante spessore sociale e culturale.

Riproposizione della Manifestazione "Conoscere e Camminare" in collaborazione con la Sovraintendenza dei Beni Culturali con Associazioni di volontariato e le Scuole del territorio con l'obiettivo di soddisfare le esigenze formative ,aggregative e sociali di diversi target e fasce di età. Con

un calendario di attività quali seminari,gruppi di lettura,visite guidate,percorsi formativi.

Punto di forza saranno i " tirocini formativi " e gli "stage" presso il Servizio per offrire a giovani laureandi una concreta possibilità di formazione che possa essere un valido aiuto per la ricerca di lavoro .

Inoltre l'adesione al Programma "Garanzia Giovani in Campania" ,approvato con DRG 117/2014,offrirà la concreta possibilità di realizzare tirocini,retribuiti con finalità formative e di orientamento con fondi regionali e senza alcun onere per il nostro Ente che potranno essere d 'aiuto ad alcune criticità degli uffici comunali.

1. SERVIZIO ASILO NIDO

Per l'Asilo nido comunale "S.Anna" si prosegue con le attuali modalità di gestione in quanto il livello qualitativo della struttura viene considerato , dalle famiglie dei piccoli utenti ,molto buono. La funzionalità del servizio in favore della primissima infanzia ,tenendo presente le esigenze delle famiglie anche alla luce delle mutate esigenze sociali delle stesse , è assicurata con la presenza di personale qualificato oltre che la presenza di un medico pediatra per tutelare della salute dei singoli minori e nel contempo,attraverso visite periodiche, salvaguardare la salute di tutti i frequentanti.

L'impegno è quello di far diventare la struttura un luogo privilegiato di realizzazione e sperimentazione di iniziative che vadano a consolidare l'esistente ma anche a favorire l'innovazione intercettando e approfondendo i nuovi bisogni in ambito educativo e sociale espressi dai genitori.

Obiettivo prioritario sarà aderire agli specifici bisogni del territorio e dell'utenza coinvolgendo nella progettazione anche le famiglie privilegiando le attività che mirano a raggiungimento di una serie di finalità educative tramite un'idonea armonizzazione degli spazi,dei tempi e delle azioni.

Inoltre è previsto l'ampliamento ed il trasferimento del Servizio nel nuovo plesso scolastico "San Francesco" ,che sarà ristrutturato ed arredato , in quanto Progetto di adeguamento della struttura è stato finanziato con decreto di approvazione del Ministero dell'Interno nel Piano d'intervento Servizi di cura all'infanzia .

4 PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT CULTURA e SPETTACOLO

La volontà è quella di mettere la scuola al centro della vita cittadini ,riconoscendo il suo ruolo centrale per la crescita democratica della città e dei suoi abitanti continuando il I rapporto e la

collaborazione con le scuole del territorio.

Al fine di favorire l'attività e l'autonomia scolastica per le scuole dell'obbligo , saranno erogati contributi economici per ogni scuola pubblica in relazione al numero degli alunni per consentire ai Dirigenti scolastici di provvedere alle spese di funzionamento, a quelle per l'arredo e a quelle per modesti interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

La priorità, per rispondere alle esigenze delle famiglie, dovrà essere necessariamente quella di mantenere gli standard qualitativi anche attraverso il mantenimento del servizio mensa e trasporto per rispondere alle esigenze di genitori che lavorano.

A tal proposito va evidenziato che il costo del ticket a carico degli utenti si rivela un ostacolo per molte famiglie che in questo particolare momento di crisi non riescono a far fronte a tale spesa per cui sarebbe auspicabile una riduzione della quota di compartecipazione al servizio .Tutto ciò trova riscontro nel trend negativo del consumo dei pasti negli ultimi anni, dovuto principalmente a condizioni di difficoltà economiche delle famiglie soprattutto di quelle residente in quartieri con problematiche socio-economiche ambientali.

Si ritiene ,pertanto, che una diminuzione del costo del ticket favorirebbe l'incremento della partecipazione al servizio soprattutto di minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Per il servizio trasporto scolastico,svoltosi per l'anno 2014 con un progetto del Piano di zona,si rende necessario garantirlo soprattutto per gli alunni residenti nelle zone periferiche implementando il servizio e consentire ad un numero maggiore di alunni di usufruirne.

Sarà favorito un percorso congiunto e sinergico con tra le scuole del territorio ed il Servizio Pubblica Istruzione che attivando interventi specifici per sensibilizzare i ragazzi alle tematiche territoriali e sociali al fine di far crescere la conoscenza e il senso di appartenenza al territorio .

Tra le varie iniziative sarà riproposta la Rassegna Cinematografica " Cinema Vertorano" e la rassegna Teatrale che hanno riscontrato un enorme interesse e partecipazione da parte delle Scuole del territorio.

A tal proposito sarebbe auspicabile l'appostamento in bilancio di un apposito stanziamento.

Inoltre tenuto conto che la crisi che attraversa il nostro paese non è solo di tipo economico ma riguarda in particolare la cultura, in quanto le difficoltà del vivere quotidiano (disoccupazione,povertà,diversità culturali,discriminazioni) allontanano i cittadini da attività socio-culturali ,saranno state sostenute , come già negli anni passati,sul territorio comunale attività culturali ,sociali e sportive concedendo patrocini morali ad iniziative di interesse generale che non comportano costi per l'Ente e che prevedono la partecipazione di Associazioni di volontariato,Commercianti e singoli cittadini sia divulgative che celebrative legate ad eventi religiosi,civili e storici del territorio comunale.

Particolare attenzione sarà rivolta alle associazioni impegnate nella diffusione della pratica sportiva in quanto lo sport rappresenta un valido strumento per educare a sani stili di vita oltre a favorire la integrazione e la prevenzione del disagio.

Saranno ripetuti eventi culturali,teatrali e musicali in occasioni di festività civili e religiose(Cartellone natalizio, Festa della primavera,Estate in Citta' ,Festa del Cioccolato ecc.) tali iniziative non rappresentano solo occasioni di divertimento e di svago ma costituiscono momenti di crescita culturale e possono diventare attrattori per una promozione della citta', con ricadute positive per il rilancio delle attività produttive .

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

Investimento

Si rinvia al piano degli investimenti

Erogazione di servizi di consumo

Tutto ciò di competenza del Settore è indicato in relazione.

Risorse umane da impiegare

Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la normativa ed il programmi regionali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 600

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	507.196,00	507.196,00	507.196,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	507.196,00	507.196,00	507.196,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.936.738,00	1.930.157,00	1.759.704,00	
TOTALE (C)	1.936.738,00	1.930.157,00	1.759.704,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.588.934,00	2.582.353,00	2.411.900,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 600

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.588.934,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.588.934,00	2,90%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.582.353,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.582.353,00	3,78%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.411.900,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.411.900,00	4,57%

Programma numero 700 'POLIZIA LOCALE'

Responsabile Ing. Mario Prisco

Descrizione del programma

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale esercita sul territorio funzioni di vigilanza sulla osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari per garantire la pacifica e ordinata convivenza della comunità locale e le funzioni di controllo della circolazione veicolare, con particolare riferimento nei punti e nei momenti di maggiore traffico o di incidenza di sinistri. Si coordina con le altre forze dell'ordine per potenziare le azioni di istituto. Assicura l'assistenza nelle manifestazioni cittadine di carattere culturale, ludiche, sportive e di intrattenimento.

UFFICO CONTRAVVENZIONI

- Traffico e viabilità
- Contenzioso
- Ruoli
- Ricorsi
- Sequestro veicoli
- Rimozione veicoli

UFFICIO MEMORIE DIFENSIVE

- Zone Traffico Limitate
- Memorie difensive Giudici di Pace

UFFICIO VIDEOSORVEGLIANZA

- Controllo
- Attività amministrativa

UFFICIO CONTABILE

- Contabilità, acquisti e liquidazioni

UFFICIO ACCERTAMENTI ANAGRAFICI

- Accertamenti anagrafici
- Accertamenti irreperibilità

UFFICIO COMANDO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- Amministrazione

UFFICIO RICEZIONE DENUNCIE

- Accettazione e ricezione denuncie

UFFICIO EDILIZIA E INVESTIGATIVA

- Controllo attività edilizia
- Investigazioni

UFFICIO CONTROLLO ESERCIZI COMMERCIALI

- Controllo attività commerciali sul territorio

UFFICIO OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO

- Rilascio pareri e occupazione suolo pubblico

UFFICIO CONTROLLO COMMERCIO E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

- Controllo commercio su Area Pubblica
- Controllo Fiera Mercato
- G.O.S.

UFFICO NOTIFICHE

- Notifiche Atti Giudiziari per conto della Procura

SEGNALETICA STRADALE

- Verifica e installazione della segnaletica.

PRINCIPALI PROCEDIMENTI

- Istituzione del trasporto pubblico urbano.
- Potenziamento della segnaletica.

Motivazione delle scelte

- Controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.
- Assicurare la sicurezza del territorio attraverso una efficiente azione della Polizia Locale.
- Monitorare costantemente il territorio per evitare che eventi meteorologici straordinari

possano arrecare danni irreparabili alla popolazione.

- Perseguire una sempre migliore gestione dei rifiuti.

Finalità da conseguire

- Sicurezza urbana del Territorio.
- Garantire il rispetto delle norme di comportamento in materia di circolazione stradale, soprattutto per i limiti di velocità, rispetto della sosta, precedenza e sorpasso che sono spesso causa di incidenti stradali e utilizzo del casco e delle cinture a maggior salvaguardia della vita.
- Garantire il rispetto di regole disciplinanti diverse attività (Commercio, Edilizia, Ambiente, ecc.).
- Vigilare sulle attività di commercio, verifica che nei mercati e nel pubblici esercizi vengano
- osservate le norme igienico-sanitarie.
- Assicurare che l'attività edilizia si svolga in conformità delle leggi, affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.
- Collaborare con le altre Forze di Polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico, sicurezza pubblica, incolumità dei cittadini, tutela della proprietà, della libertà e dell'esercizio dei diritti.

Investimento

- Quelli previsti dal piano triennale delle OO.PP.

Erogazione di servizi di consumo

Rilascio certificazioni ed atti amministrativi vari.

Risorse umane da impiegare

- Quelle che sono e/o saranno assegnate al Settore in fase di organizzazione della macchina comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

- Quelle in dotazione al Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

- Il programma é coerente.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 700

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	830.000,00	103.900,00	103.900,00	
• Altre	0,00	610.100,00	609.300,00	
• Altre	-2.400.000,00	-2.400.000,00	-2.400.000,00	
TOTALE (C)	-1.570.000,00	-1.686.000,00	-1.686.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	830.000,00	714.000,00	713.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 700

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
830.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	830.000,00	0,93%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
714.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	714.000,00	1,04%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
713.200,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	713.200,00	1,35%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
100	2.552.162,00	1.867.124,00	1.831.845,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	823.000,00
200	30.494.859,00	31.391.547,00	31.729.872,00			0,00	5.453.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.000,00
400	38.291.210,00	20.595.168,00	6.675.028,00			0,00	4.000.000,00	27.550.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00
500	14.607.900,00	11.196.263,00	9.360.110,00			0,00	150.000,00	1.424.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00
600	2.588.934,00	2.582.353,00	2.411.900,00			0,00	0,00	1.521.588,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00
700	830.000,00	714.000,00	713.200,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													2.381.662,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Restauro e consolidamento S. Giovanni	2.09.01.01	2000	2.298.365,27	1.719.879,75	Mutuo Cassa DD.PP.
Costruzione scuola elementare via P. Giovio	2.04.02.01	2005	1.500.000,00	1.259.801,20	Mutuo Cassa DD.PP.
Ristrutturazione e completamento Palazzetto dello Sport	2.06.02.01	2005	3.000.000,00	1.507.784,80	Mutuo Cassa DD.PP.
Completamento Palazzetto dello Sport	2.06.02.01	2006	2.000.000,00	2.000.000,00	Ministero + Cassa DD.PP.
Centro di aggregazione giovanile Piazza del Corso	2.10.04.01	2010	750.000,00	15.001,74	Regione Campania
Recupero Saloni Parco Fienga	2.09.01.01	2006	500.000,00	376.216,86	Mutuo Cassa DD.PP.
Completamento Caffè Letterario	2.01.05.01	2010	225.000,00	22.676,79	Mutuo Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria tratto coperto Alvio Cavaiola		2013	200.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Sostituzione Ponte alveo in via Cuomo		2013	200.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Realizzazione giardino pensile Piazza del Corso		2013	450.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Realizzazione cabina Cimitero Comunale		2013	120.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria varie strade cittadine		2013	500.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Ampliamento marciapiede su via Nicotera		2013	60.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Realizzazione parcheggio in via F. Ricco		2013	100.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Realizzazione loculi cimiteriali		2013	200.000,00		Autofinanziamento
Ampliamento di via D'Alessandro		2013	100.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Realizzazione marciapiede su via D'Alessandro		2013	100.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Risanamento Ruderi ex Pretura		2013	140.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Eliminazione campo containers via Napoli		2013	100.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Rimozione coperture in amianto prefabbricati		2014	80.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.

Arredi in varie strade cittadine		2014	70.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria di via Volta		2014	85.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria di via Urbano VI		2014	60.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria di via Dentice		2014	99.964,70		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria di via Atzori - S.Pietro		2014	99.976,08		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Manutenzione straordinaria Cimitero Comunale		2014	300.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
Impermeabilizzazioni prefabbricati pesanti		2014	300.000,00		Residuo Mutui Cassa DD.PP.
TOTALI			13.638.306,05	6.901.361,14	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

...

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 12, comma 8, Decreto Legislativo 77/1995)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amministrazioni, gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti: Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	8 Viabilità e trasporti: Trasporto pubblico (servizio 03)	8 Viabilità e trasporti: Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	6.794.720,79	58.394,04	1.919.265,52	0,00	89.289,75	40.443,01	0,00	345.175,96	0,00	345.175,96
di cui:										
- oneri sociali	1.300.101,08	13.604,28	425.722,17	0,00	23.005,75	9.682,01	0,00	84.476,37	0,00	84476,37
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	2.251.054,76	278.801,99	247.938,85	474.908,99	8.647,50	3.895,50	0,00	1.857.395,18	252.842,99	2.110.238,17
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	438.637,32	8.550,00	397,05	237.897,52	36.690,55	924,00	3.184,00	969.586,45	51,76	969.638,21
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	230.603,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	969.586,45	0,00	969.586,45
- Altri Enti Amm.ne Locale	81.192,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	438.637,32	8.550,00	397,05	237.897,52	36.690,55	924,00	3.184,00	969.586,45	51,76	969.638,21
7. Interessi passivi	730.172,83	379.727,20	0,00	301.198,00	19.871,19	258.466,48	0,00	1.044.125,43	0,00	1.044.125,43
8. Altre spese correnti	938.705,21	0,00	6.089,09	9.600,00	0,00	0,00	0,00	101,50	0,00	101,50
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	11.153.290,91	725.473,23	2.173.690,51	1.023.604,51	154.498,99	303.728,99	3.184,00	4.216.384,52	252.894,75	4.469.279,27

(continua)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	13
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	72.353,00	0,00	831.166,00	903.519,00	993.568,08	194.189,92	323.081,10	0,00	0,00	517.271,02	0,00	11.661.647,17
di cui:												
- oneri sociali	24.894,00	0,00	197.697,26	222.591,26	245.656,99	46.195,67	72.530,46	0,00	0,00	118.726,13	0,00	2.443.566,04
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	139.939,61	11.083.003,35	11.222.942,96	238.300,94	580,00	14.929,19	500,00	951,00	16.960,19	0,00	16.853.689,85
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	5.373.493,21	93.066,00	5.466.559,21	1.497.995,31	178.028,64	0,00	0,00	0,00	178.028,64	0,00	8.838.501,81
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	5.373.493,21	0,00	5.373.493,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.373.493,21
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.603,22
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.028,64	0,00	0,00	0,00	178.028,64	0,00	1.162.615,09
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	93.066,00	93.066,00	66.426,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.685,28
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	5.373.493,21	93.066,00	5.466.559,21	1.497.995,31	178.028,64	0,00	0,00	0,00	178.028,64	0,00	8.838.501,81
7. Interessi passivi	0,00	303.731,79	169.990,60	473.722,39	105.033,01	71.846,93	8.961,79	0,00	0,00	80.808,72	0,00	3.393.125,25
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	57.984,10	57.984,10	4.227,00	0,00	0,00	0,00	23.560,99	23.560,99	0,00	1.040.267,89
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	72.353,00	5.817.164,61	12.235.210,05	18.124.727,66	2.839.124,34	444.645,49	346.972,08	500,00	24.511,99	816.629,56	0,00	41.787.231,97

(continua)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amministrazion, gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti: Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	440.324,69	171.376,08	0,00	269.398,70	39.793,15	664.705,57	0,00	917.324,10	0,00	917.324,10
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	10.610,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	440.324,69	171.376,08	0,00	269.398,70	39.793,15	664.705,57	0,00	917.324,10	0,00	917.324,10
TOTALE GENERALE SPESA	11.593.615,60	896.849,31	2.173.690,51	1.293.003,21	194.292,14	968.434,56	3.184,00	5.133.708,62	252.894,75	5.386.603,37

(continua)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	13
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	29.391,77	1.267.796,92	1.297.188,69	103.202,59	0,00	0,00	0,00	237,76	237,76	0,00	3.903.551,33
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.610,35
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	29.391,77	1.267.796,92	1.297.188,69	103.202,59	0,00	0,00	0,00	237,76	237,76	0,00	3.903.551,33
TOTALE GENERALE SPESA	72.353,00	5.846.556,38	13.503.006,97	19.421.916,35	2.942.326,93	444.645,49	346.972,08	500,00	24.749,75	816.867,32	0,00	45.690.783,30

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

...